

IX Trofeo Citta di Rapallo
Circolo Nautico Rapallo
9-10 Aprile 2005

19 dinghy in partenza alla classica regata di inizio stagione organizzata dal Circolo Nautico Rapallo.

Sembra che quest' anno il letargo invernale dei timonieri di dinghy si protragga più degli altri anni; le previsioni di un fine settimana piovoso e di brutto tempo generalizzato hanno tenuto lontano dal campo di regata molti coloro che, tradizionalmente ai primi di aprile, sono felici di risalire in barca. Un gagliardo vento di scirocco con alcuni salti da levante accolgono alle 13 precise le imbarcazioni che si raccolgono intorno alla barca comitato.

I Prova

Boa di bolina per 150 linea di partenza ben posizionata e, allo scadere dei cinque minuti, e al colpo di cannone le imbarcazioni iniziano una prova che, per il vento e l' onda formata, si preannuncia divertente e piena di colpi di scena.

Il più pronto in partenza è Emanuele Tua, vincitore dell' apertura di Sanremo, e del quale fin dalle prime apparizioni nel 2004 si era previsto un rapido inserimento nelle posizioni di testa della Classe.

Dietro di lui il più pronto è Samele, seguito da Penagini, Jannello, Rainusso e Manzoli al timone di una barca classica (con albero e boma in legno) che altra non è se non l' exFiesta di Coen perfettamente restaurata da Maurizio.

Grazie a un passo decisamente notevole e a un accorto bordeggiato, gira primo Nicola Rainusso che dopo avere navigato a ponente attraversa tutta la flotta navigando mure a sinistra verso levante.

Nicola precede in boa Tua di una due lunghezze mentre sono più staccati Samele, Penagini, Jannello, e Gazzolo, che in poppa tenendosi più basso di tutti, si avvicina alle barche che lo precedono.

Nella bolina successiva Gazzolo vira a secco la boa buttandosi verso levante mentre le imbarcazioni che lo precedono, sempre con Rainusso in testa, iniziano una serie di virate per uscire dalle coperture.

Delle schermaglie n' approfitta Gin che in bolina riesce a superare Rainusso e Tua che praticamente appaiati girano la seconda boa di bolina.

Più staccati girano la boa di bolina Samele, Jannello, Penagini.

In poppa Gazzolo si tiene perfettamente all' interno dei diretti inseguitori strambando per primo prima del lato alla nave giuria. Tua si porta interno a Rainusso e lo supera .

Quarto è Samele, quinto Penagini che riesce a ingaggiarsi interno di boa su Jannello, settimo Manzoli con l' exFiesta.

II Prova

Il tempo che tutte le barche siano arrivate e il segnale di classe viene subito rialzato. Al via viene dato il segnale che alcune imbarcazioni sono partite in anticipo e tra queste Samele che ritorna rigirando intorno alla nave giuria.

Anche in questa prova grande prima bolina di Nicola Rainusso, che sfodera un passo eccezionale e una notevole concentrazione nel bordeggiato.

Dietro di lui Gazzolo, Tua, Penagini, Manzoli, Dondero, Jannello a poche lunghezze uno dall' altro in poppa lottano per superarsi in leggera planata.

Gin Gazzolo si avvicina a Rainusso ma nella seconda bolina è ancora Nicola a primeggiare anche se gira la boa con un esiguo vantaggio su Gazzolo e Tua, partito però fuori senza rientrare.

La regata si conclude con la vittoria meritata di Rainusso seguito da Gazzolo, Penagini, Manzoli, Dondero (ormai nella leggenda) autore di una regata accorta e perfetta, Jannello e Samele che dopo aver rifatto la partenza sale al settimo posto.

Bella regata di Spinolo purtroppo conclusasi anche per lui, come per Tua, con un OCS.

III Prova

Pochi ritocchi alla linea e alla boa di bolina e si parte per la terza prova, con il vento che è girato ancora un po' verso levante

Il più pronto è Gazzolo, che forte di un primo e un secondo, cerca di chiudere definitivamente il "conto" aggiudicandosi la classifica della regata.

Dietro di lui Tua, Samele, Penagini, Jannello, Rainusso, Giordano (nuovo acquisto della classe ITA -2131) Manzoli girano la boa.

In poppa niente da segnalare se non Penagini che finisce a bagno!

Nella seconda bolina Gazzolo autorevolmente contiene Tua.

Grande regata di Maurizio Manzoli che supera Samele, quinto è Jannello, sesto Fabio Mangione (grande regata anche la sua) settimo Giordano, ottavo Spinolo.

Solo sedicesimo Nicola Rainusso per il timone che stranamente gli è uscito dagli agugliotti.

Dopo tre belle regate si rientra in porto dove ci attendono, dopo il disarmo delle barche, i proverbiali ravioli del Club Nautico Rapallo per la quale il Comandante ha confessato di essere venuto apposta da Roma!

IV PROVA

Si va in acqua alle 11 della domenica ma l'orizzonte chiuso non preannuncia niente di buono.

Il Presidente Cimmarrosti cerca in tutti i modi di far disputare la prova ma il vento continua a girare e alla fine si rientra appena in tempo in porto, prima che si scateni una tramontana con raffiche sopra i 14-15 m/s

Considerazioni Sulla Regata

Meritata vittoria di Gin Gazzolo (1-2-1) che ha sfoderato la vela con la quale ha vinto tante regate su Epoxy. La vela, che ha ormai diversi anni, in mano a Gin è un'arma micidiale e come avevamo previsto Gin coglie e coglierà i frutti di avere ora una barca sua e non in prestito e della quale non sempre aveva la disponibilità; la messa a punto di *ITA* 2004 è probabilmente terminata e Gin con vento forte sarà un osso duro per tutti nella stagione appena iniziata.

Ottima prova complessiva di Maurizio Manzoli; in giro c'è la voce che Maurizio sappia riparare e fare lavori incredibili; la conferma viene da come ha restaurato l'*ExFiesta*. E' bastata una vela nuova ed eccolo con una barca in legno armata in modo classico balzare in seconda posizione con risultati regolari davanti a barche dell'"ultima generazione".

Terzo Samele, penalizzato nella seconda prova dall'aver rifatto la partenza; Aldo sta provando vele e i risultati, apparsi sotto il suo standard abituale, sono comprensibili.

Le stesse considerazioni valgono per Filippo Jannello anche lui alle prese con la messa a punto di una nuova vela.*

Quinto Nicola Rainusso che ha disputato due eccellenti prime prove e che solo l'accennato problema al timone ha tolto dalle primissime posizioni della classifica.

Sesto e primo dei Master Elio Dondero che ha regatato sempre vicinissimo ai premi e che dalla Vela, vinta a Sanremo per sorteggio, sta traendo indubbi benefici.

Emanuele Tua ha regatato benissimo e in linea con la fama che con poche regate si è già fatto; l'irruenza lo ha tradito e lo rivedremo in azione nelle prossime regate tra i protagonisti.

Ottavo Giordano, nuovo della Classe, con risultati nelle singole prove in crescendo.

Sempre all' altezza della situazione l' operato della Giuria del Club Nautico Rapallo, linee di partenza perfette, velocità nelle decisioni, ottimo coordinamento con le barche di assistenza.

Fino all' ultimo, domenica il Comitato ha cercato di far disputare la quarta regata e si è arreso solo quando l' impossibilità è apparsa evidente.

Regata a Rapallo, se non vi sono altre classi in partenza, è veramente un piacere per l' organizzazione in mare del C.N.R., tutta dedicata ai dinghy tradizionalmente legata al Club di Rapallo.

Unica piccola sbavatura sui percorsi, apparsi leggermente corti, in rapporto all' intensità del vento. Due miglia e mezzo (contro le 2,2 miglia) di percorso e si sarebbe giunti alla perfezione, posizionando 200 mt più al vento la boa di bolina.

PREMIAZIONE

Nel solito clima di amicizia e coi proverbiali ravioli si è conclusa la premiazione! Fortunato Penagini che vince l' orologio della classe estratto a sorte dopo che lo stesso sarebbe stato assegnato a Carlo Pizzarello purtroppo (per lui) assente.

** intenzionalmente non si fanno i nomi delle velerie per evitare “ pubblicità occulta “; tutti però conoscono le velerie usate dai diversi dinghysti e quindi sono in grado di trarre le conclusioni!*